

LA PREISTORIA

**Attività di ricerca condotta secondo la metodologia della
«flipped-classroom»**

Classe 3[^]B

plesso Mauri

insegnante Marina Militello

Anno Scolastico 2016-17

La sperimentazione della “flipped classroom” nella 3[^]B nasce dal desiderio di proporre attività nuove e coinvolgenti, per attirare l’attenzione degli alunni, per motivarli e per realizzare un’insegnamento sempre più individualizzato.



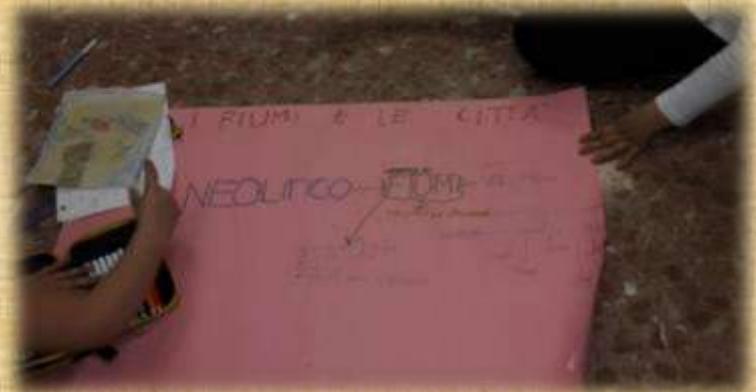
La pratica della “flipped classroom” ha generato atteggiamenti positivi da parte degli alunni nei confronti della disciplina, ha fornito una maggiore consapevolezza del metodo di studio, ha dato loro possibilità di ricercare risorse e contenuti, di accrescere la condivisione con i componenti del gruppo e di aumentare il grado di autostima di ognuno.

Disciplina coinvolta: storia

Alunni: 23 alunni divisi in gruppi di 3 - 4 bambini

Ambiti di ricerca:

- l' homo sapiens
- il neolitico
- la nascita dell'agricoltura
- la nascita dell'allevamento
- la nascita dell'artigianato
- i fiumi e la nascita delle città
- la lavorazione dei metalli
- la religione
- il commercio



Gli alunni:

- **a scuola, ascoltano la consegna e pianificano il loro percorso metodologico;**
- **a scuola, in gruppo, leggono l'argomento assegnato e impostano una mappa;**
- **a casa, singolarmente, ricercano materiale informativo, fotografico, multimediale e materiale;**
- **in classe, mettono in comune il materiale e realizzano una mappa su cartellone con i materiali trovati, si dividono autonomamente gli argomenti e si esercitano a ripetere l'argomento da esporre alla classe;**
- **espongono alla classe l'argomento approfondito, rispondono a domande e si autovalutano rispetto all'impegno e alla capacità espositiva;**
- **accettano le critiche.**

I genitori:

- supportano i figli nelle ricerche condotte singolarmente a casa, sulla rete e su testi adeguati all'età dei figli;**
- si interessano al percorso di apprendimento del proprio figlio;**
- si entusiasmano nel trovare un positivo riscontro nella nuova metodologia didattica.**

La condivisione e la sintesi

I materiali vengono condivisi, letti, studiati, selezionati e sintetizzati in mappe su cartelloni per l'esposizione in classe.



Aspetti positivi

Gli alunni in difficoltà hanno l'opportunità di ricevere un insegnamento individualizzato sia con i docenti che con i compagni.

Gli alunni sono entusiasti dell'idea di essere loro stessi "insegnanti" dei loro compagni e sentirsi protagonisti, quindi sono maggiormente motivati all'apprendimento.

Gli alunni sono più consapevoli del loro processo di apprendimento.

Gli alunni sono più attivi nel processo di "problem solving".

Limiti

Necessità di maggior tempo a disposizione sia per reperire i materiali che per strutturare l'intera attività.

- **Disponibilità di spazi e di personale docente di supporto per supervisionare e dedicare il tempo necessario ad ogni gruppo di alunni.**